

4. Al personale dipendente dalle forme collaborative intercomunali previste dal presente capo si applicano le disposizioni della presente legge corrispondenti a quelle dell'articolo 18 della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 indicate nella colonna A dell'allegato L/2.

CAPO VII SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Articolo 41

*Interventi in materia
di servizi pubblici locali*

1. I servizi pubblici locali sono disciplinati dalla legge provinciale nel rispetto degli obblighi della normativa comunitaria.

2. Le leggi provinciali individuano le disposizioni regionali che cessano di avere efficacia nel rispettivo territorio a seguito della loro entrata in vigore.

3. Le disposizioni regionali in materia di servizi pubblici locali provvisoriamente efficaci fino all'adozione della disciplina provinciale ai sensi dei commi 1 e 2 sono quelle previste dagli articoli 41, 41-bis e dal Capo X della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni.

TITOLO II ORGANI DI GOVERNO DEL COMUNE

CAPO I CONSIGLIO, GIUNTA E SINDACO

Articolo 42

Organi di governo comunale

1. Sono organi di governo del comune il consiglio, la giunta, il sindaco.

Articolo 43
Consiglio comunale

1. L'elezione del consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri e

4. Auf das bei den Formen der zwischen-gemeindlichen Zusammenarbeit laut diesem Kapitel bedienstete Personal werden die Bestimmungen dieses Gesetzes angewandt, die den in der Spalte A der Anlage L/2 angeführten Bestimmungen des Artikels 18 des Regional-gesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 entsprechen.

VII. KAPITEL ÖRTLICHE ÖFFENTLICHE DIENSTE

Artikel 41

*Maßnahmen betreffend
die örtlichen öffentlichen Dienste*

1. Die örtlichen öffentlichen Dienste werden mit Landesgesetz unter Beachtung der aus den EU-Bestimmungen entstehenden Verpflichtungen geregelt.

2. In den Landesgesetzen werden die regionalen Bestimmungen angeführt, die ab Inkrafttreten der Landesgesetze im jeweiligen Gebiet ihre Gültigkeit verlieren.

3. Die bis zum Erlass der Landesgesetze im Sinne der Absätze 1 und 2 zeitweilig geltenden regionalen Bestimmungen auf dem Sachgebiet der örtlichen öffentlichen Dienste sind jene laut Artikel 41 und 41-bis sowie laut dem X. Kapitel des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 in geltender Fassung.

II. TITEL POLITISCHE ORGANE DER GEMEINDE

I. KAPITEL GEMEINDERAT, GEMEINDEAUSSCHUSS UND BÜRGERMEISTER

Artikel 42

Politische Organe der Gemeinde

1. Die politischen Organe der Gemeinde sind der Gemeinderat, der Gemeindeausschuss und der Bürgermeister.

Artikel 43
Gemeinderat

1. Die Wahl des Gemeinderats, die Dauer seiner Amtszeit, die Zahl seiner Mitglieder und

la loro posizione giuridica sono regolati dalla legge regionale.

2. I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione, ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione.

3. I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti.

4. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio devono essere presentate personalmente e assunte al protocollo dell'ente nella medesima giornata di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate e inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a 5 giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio deve procedere alla relativa surrogazione entro 20 giorni dalla data di presentazione delle dimissioni, salvo che ricorrano i presupposti di cui all'articolo 193, comma 1, lettera b) numero 5).

5. Quando lo statuto lo preveda, il consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno, garantendo un'adequata rappresentanza delle minoranze e, nei comuni della provincia di Bolzano, il rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 61 dello statuto speciale. Il regolamento interno del consiglio determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'organizzazione, le forme di pubblicità dei lavori e la partecipazione agli stessi di esperti esterni al consiglio.

6. Per l'elezione dei componenti delle commissioni di cui al comma 5 e ogni volta che il comune deve nominare i componenti di commissioni o organismi dell'amministrazione comunale o nominare propri rappresentanti in enti, commissioni, organismi e nelle rappresentanze comunali sono chiamati a farne parte, ai sensi di legge, statuto o regolamento, anche membri della minoranza etnica e politica, i rappresentanti medesimi sono eletti con voto limitato.

deren Rechtsstellung werden durch Regionalgesetz geregelt.

2. Die Ratsmitglieder treten ihr Amt mit der Verkündung ihrer Wahl an, im Falle des Nachrückens jedoch, sobald der diesbezügliche Beschluss vom Gemeinderat gefasst worden ist.

3. Die Gemeinderäte bleiben bis zur Wahl der neuen Gemeinderäte im Amt, beschränken sich aber nach der Veröffentlichung des Wahlausschreibungsdekrets auf den Erlass der dringenden Maßnahmen.

4. Der an den Gemeinderat zu richtende Rücktritt vom Amt eines Ratsmitglieds muss persönlich eingereicht und am Tag der Einreichung in das Protokoll der Körperschaft aufgenommen werden. Wird der Rücktritt nicht persönlich eingereicht, so muss er beglaubigt sein und durch eine mit einer höchstens 5 Tage vorher beglaubigten Vollmacht ausgestattete Person zur Protokollierung abgegeben werden. Der Rücktritt ist unwiderruflich, bedarf keiner Kenntnisnahme und ist ab sofort wirksam. Der Gemeinderat muss die entsprechende Ersetzung innerhalb von 20 Tagen ab dem Tag der Einreichung des Rücktritts vornehmen, es sei denn, es sind die Bedingungen laut Artikel 193 Absatz 1 Buchstabe b) Ziffer 5) gegeben.

5. Sofern in der Satzung vorgesehen, kann der Gemeinderat aus den Reihen seiner Mitglieder Kommissionen bestellen, wobei eine angemessene Vertretung der Minderheiten und in den Gemeinden der Provinz Bozen die Beachtung der im Artikel 61 des Sonderstatuts enthaltenen Bestimmungen zu gewährleisten sind. Die Geschäftsordnung des Gemeinderats bestimmt die Befugnisse der Kommissionen und regelt deren Organisation, die Formen der Bekanntmachung der Arbeiten und die Teilnahme von nicht dem Gemeinderat angehörenden Fachleuten.

6. Bei der Bestellung der Mitglieder der Kommissionen laut Absatz 5 und jedes Mal, wenn die Gemeinde Mitglieder von Kommissionen oder Einrichtungen der Gemeindeverwaltung oder eigene Vertreter in Körperschaften, Kommissionen und Einrichtungen ernennen muss und gemäß Gesetz, Satzung oder Verordnung auch Mitglieder der ethnischen und politischen Minderheiten in die Gemeindevertretungen zu berufen sind, werden diese Mitglieder mit dem Verfahren der beschränkten Stimmgebung gewählt.

7. I consigli comunali sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni possono fissare le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti possono essere previste strutture apposite per il funzionamento dei consigli. Con il regolamento del consiglio è disciplinata la gestione di tutte le risorse attribuite per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari regolarmente costituiti. In ogni caso nei comuni con oltre 15.000 abitanti ogni gruppo consiliare è dotato, su sua richiesta, di un locale adeguato anche comune ad altri gruppi consiliari, nonché delle attrezzature tecnologiche e informatiche necessarie allo svolgimento delle proprie funzioni.

8. Il sindaco, quando non è previsto il presidente del consiglio, convoca il consiglio in un termine non superiore a 15 giorni, quando lo richieda un quinto dei consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

9. Le sedute del consiglio e delle commissioni consiliari sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento.

Articolo 44

Composizione del consiglio comunale

1. Il consiglio comunale nei comuni della provincia di Trento è composto da:

- a) 40 componenti nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti oppure capoluogo di provincia;
- b) 32 componenti nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- c) 22 componenti nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- d) 18 componenti nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;
- e) 15 componenti nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- f) 12 componenti nei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e di tutti gli eleggibili quando il loro numero non raggiunge quello fissato.

7. Die Gemeinderäte verfügen über funktionelle und organisatorische Autonomie. Die Gemeinden können mittels Verordnung die Modalitäten festlegen, gemäß denen den Gemeinderäten Dienste, Arbeitsausstattung und finanzielle Mittel zur Verfügung gestellt werden. In den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern können eigene Strukturen für die Tätigkeit der Gemeinderäte vorgesehen werden. Die Geschäftsordnung des Gemeinderats regelt die Verwaltung sämtlicher Ressourcen, die dem Gemeinderat und den ordnungsgemäß gebildeten Ratsfraktionen für die jeweilige Tätigkeit zugewiesen werden. Auf jeden Fall werden in den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern jeder Ratsfraktion auf Antrag – auch zusammen mit anderen Ratsfraktionen – ein angemessener Raum sowie die für die Abwicklung der eigenen Funktionen notwendigen technologischen und EDV-Geräte zur Verfügung gestellt.

8. Sofern kein Ratsvorsitzender vorgesehen ist, beruft der Bürgermeister den Gemeinderat binnen 15 Tagen ein, wenn ein Fünftel der Ratsmitglieder dies verlangt. Die beantragten Punkte müssen in die Tagesordnung aufgenommen werden.

9. Die Sitzungen des Gemeinderats und der Ratskommissionen sind mit Ausnahme der in der Geschäftsordnung vorgesehenen Fälle öffentlich.

Artikel 44

Zusammensetzung des Gemeinderats

1. In den Gemeinden der Provinz Trient setzt sich der Gemeinderat aus folgender Mitgliederzahl zusammen:

- a) 40 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 100.000 Einwohnern oder in der Landeshauptstadt;
- b) 32 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern;
- c) 22 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 10.000 Einwohnern;
- d) 18 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 3.000 Einwohnern;
- e) 15 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 1.000 Einwohnern;
- f) 12 Mitglieder in den Gemeinden bis zu 1.000 Einwohnern und aus allen wählbaren Bürgern, wenn ihre Anzahl unter der oben festgesetzten liegt.

2. Il consiglio comunale nei comuni della provincia di Bolzano è composto da:

- a) 45 componenti nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti oppure capoluogo di provincia;
- b) 36 componenti nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- c) 27 componenti nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- d) 18 componenti nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;
- e) 15 componenti nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- f) 12 componenti nei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e di tutti gli eleggibili quando il loro numero non raggiunge quello fissato.

3. Il sindaco è compreso nel numero dei componenti il consiglio comunale.

4. Nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento e nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti della provincia di Bolzano, il consiglio è presieduto dal sindaco. Nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti della provincia di Trento e nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti della provincia di Bolzano, lo statuto deve prevedere che il consiglio sia presieduto dal presidente eletto dall'assemblea.

5. La prima seduta è convocata e presieduta dal consigliere più anziano di età con esclusione del sindaco neo eletto. Qualora il consigliere anziano sia assente o impedito a presiedere l'assemblea, la presidenza è assunta dal consigliere che segue in ordine di età.

6. La prima seduta del consiglio deve essere convocata entro il termine di 10 giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di 10 giorni dalla convocazione. In caso di inosservanza dell'obbligo di convocazione, provvede in via sostitutiva la giunta provinciale territorialmente competente.

7. La popolazione è determinata in base ai risultati ufficiali dell'ultimo censimento generale della popolazione con riferimento alla data della elezione.

2. In den Gemeinden der Provinz Bozen setzt sich der Gemeinderat aus folgender Mitgliederzahl zusammen:

- a) 45 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 100.000 Einwohnern oder in der Landeshauptstadt;
- b) 36 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern;
- c) 27 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 10.000 Einwohnern;
- d) 18 Mitgliedern in den Gemeinden mit mehr als 3.000 Einwohnern;
- e) 15 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 1.000 Einwohnern;
- f) 12 Mitglieder in den Gemeinden bis zu 1.000 Einwohnern und aus allen wählbaren Bürgern, wenn ihre Anzahl unter der oben festgesetzten liegt.

3. Der Bürgermeister ist in der Zahl der Gemeinderatsmitglieder inbegriffen.

4. In den Gemeinden der Provinz Trient bis zu 3.000 Einwohnern und in den Gemeinden der Provinz Bozen bis zu 15.000 Einwohnern wird der Vorsitz im Gemeinderat vom Bürgermeister geführt. In den Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als 3.000 Einwohnern und in den Gemeinden der Provinz Bozen mit mehr als 15.000 Einwohnern muss in der Satzung vorgesehen werden, dass der vom Gemeinderat gewählte Vorsitzende den Vorsitz führt.

5. Das älteste Ratsmitglied – mit Ausnahme des neu gewählten Bürgermeisters – beruft die erste Sitzung ein und führt den Vorsitz. Sollte das älteste Ratsmitglied abwesend oder verhindert sein, den Vorsitz des Gemeinderats zu führen, wird der Vorsitz vom nächstältesten Mitglied geführt.

6. Die erste Ratssitzung muss innerhalb der Frist von 10 Tagen ab Bekanntgabe der Gewählten einberufen und innerhalb der Frist von 10 Tagen ab der Einberufung abgehalten werden. Bei Nichtbeachtung der Einberufungspflicht nimmt die gebietsmäßig zuständige Landesregierung ersatzweise die Einberufung vor.

7. Die Einwohnerzahl wird aufgrund der amtlichen Ergebnisse der letzten vor dem Wahltermin abgehaltenen allgemeinen Volkszählung ermittelt.

Articolo 45
Convalida degli eletti

1. Nella seduta immediatamente successiva alla proclamazione dei risultati e prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il consiglio comunale provvede alla convalida del sindaco esaminando le condizioni dell'eletto a norma degli articoli 75, 76, 78, 79 e 80. La convalida del sindaco deve aver luogo prima della convalida dei consiglieri comunali. La convalida degli eletti alla carica di consigliere è effettuata dal consiglio comunale esaminando le condizioni degli eletti a norma degli articoli 74, 76, 77, 79 e 82.

2. Nel caso in cui l'ineleggibilità del sindaco sia dichiarata con deliberazione esecutiva del consiglio comunale, oppure sia pronunciata con sentenza si procede a nuova elezione entro 90 giorni dalla data in cui è stata assunta la deliberazione o la sentenza è divenuta definitiva. Nell'intervallo di tempo tra la decisione di ineleggibilità e l'insediamento del nuovo eletto, la giunta provinciale provvede alla nomina di un commissario.

3. Qualora i consigli comunali non si pronuncino nelle prime sedute, provvede in via sostitutiva la giunta provinciale.

Articolo 46
*Durata del mandato
e rinnovo dei consigli comunali*

1. I consigli comunali restano in carica cinque anni.

2. I consigli comunali restano in carica sino all'elezione dei nuovi limitandosi, dal giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti.

3. Oltre a quanto previsto dagli articoli 59, comma 1, e 63 si procede al rinnovo integrale del consiglio comunale:

- a) quando, in seguito a una modificazione territoriale, si è verificata una variazione di almeno un quarto della popolazione del comune;
- b) quando il consiglio comunale ha perduto la metà dei propri componenti e questi non sono stati sostituiti a norma dell'articolo 47;

Artikel 45
Bestätigung der Gewählten

1. In der unmittelbar auf die Bekanntgabe der Ergebnisse folgenden Sitzung und vor jedweder anderen Beschlussfassung nimmt der Gemeinderat die Bestätigung des Bürgermeisters vor, indem er die Wählbarkeitsvoraussetzungen des gewählten Kandidaten gemäß den Artikeln 75, 76, 78, 79 und 80 überprüft. Die Bestätigung des Bürgermeisters muss vor der Bestätigung der Gemeinderatsmitglieder vorgenommen werden. Der Gemeinderat nimmt die Bestätigung der gewählten Gemeinderatsmitglieder vor, indem er deren Wählbarkeitsvoraussetzungen gemäß den Artikeln 74, 76, 77, 79 und 82 überprüft.

2. Wird die Nichtwählbarkeit des Bürgermeisters mit vollstreckbarem Beschluss des Gemeinderats oder mit Urteil erklärt, so findet binnen 90 Tagen ab dem Datum der Beschlussfassung bzw. dem Datum, an dem das Urteil rechtskräftig geworden ist, eine Neuwahl statt. In der Zeit zwischen der Beschlussfassung über die Nichtwählbarkeit und dem Amtsantritt des Neugewählten ernennt die Landesregierung einen Kommissär.

3. Treffen die Gemeinderäte in den ersten Sitzungen keine Entscheidung, sorgt die Landesregierung ersatzweise dafür.

Artikel 46
*Dauer der Amtszeit
und Neuwahl der Gemeinderäte*

1. Die Gemeinderäte bleiben fünf Jahre im Amt.

2. Die Gemeinderäte bleiben bis zur Wahl der neuen Gemeinderäte im Amt, wobei sie sich ab dem Tag nach der Veröffentlichung des Dekrets über die Wahlausschreibung darauf beschränken, die dringenden Beschlüsse zu fassen.

3. Zusätzlich zu den im Artikel 59 Absatz 1 und im Artikel 63 vorgesehenen Fällen ist der Gemeinderat vollständig zu erneuern:

- a) wenn die Einwohnerzahl der Gemeinde infolge einer Gebietsänderung eine Schwankung von wenigstens einem Viertel erfährt;
- b) wenn der Gemeinderat die Hälfte seiner Mitglieder verloren hat und diese nicht gemäß Artikel 47 ersetzt wurden;

c) quando la modifica del territorio dà luogo a variazioni nel numero dei consiglieri assegnati al comune.

4. In deroga a quanto previsto dall'articolo 217, nei casi di cui alle lettere a) e c) del comma 3 le elezioni si effettuano entro 90 giorni dal compimento delle operazioni prescritte dall'articolo 48 del testo unico approvato con DPR 20 marzo 1967, n. 223 e successive modificazioni. Tale termine può essere prorogato al solo fine di far coincidere le elezioni con il primo turno elettorale utile previsto dalla legge.

5. Alla proroga provvede il presidente della regione sentito il presidente della provincia competente per territorio.

Articolo 47

Vacanza del seggio – Surrogazione – Sospensione dalla carica

1. Il seggio di consigliere comunale che durante il mandato rimanga vacante, per qualsiasi causa anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. In caso di parità di voti è eletto il maggiore di età.

2. Nel caso di sospensione di un consigliere adottata ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, il consiglio, nella prima adunanza successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione. Qualora sopravvenga la decadenza, si fa luogo alla surrogazione a norma del comma 1.

Articolo 48

Anagrafe degli amministratori comunali

1. È istituita presso la giunta regionale l'anagrafe degli amministratori comunali.

2. A tal fine i sindaci devono comunicare alla giunta regionale – ufficio elettorale – entro 10 giorni dall'adozione dei rispettivi provvedimenti

c) wenn die Gebietsänderung Schwankungen der Zahl der der Gemeinde zugewiesenen Ratsmitglieder nach sich zieht.

4. In Abweichung von den Bestimmungen laut Artikel 217 erfolgen die Wahlen in den Fällen laut Absatz 3 Buchstabe a) und c) innerhalb von 90 Tagen nach Durchführung der Amtshandlungen, die im Artikel 48 des mit DPR vom 20. März 1967, Nr. 223 in geltender Fassung genehmigten Einheitstextes vorgesehen sind. Diese Frist kann allein mit dem Ziel verlängert werden, die Wahlen mit dem ersten laut Gesetz vorgesehenen fälligen Wahltermin zusammenfallen zu lassen.

5. Die Frist wird durch den Präsidenten der Regionalregierung nach Anhören des gebietsmäßig zuständigen Landeshauptmanns verlängert.

Artikel 47

Unbesetzte Sitze – Ersetzung – Amtsenthebung

1. Der Sitz eines Gemeinderatsmitglieds, der während der Amtszeit aus irgendeinem auch nachträglich eingetretenen Grund unbesetzt bleiben sollte, wird dem Kandidaten zugeteilt, der in der gleichen Liste unmittelbar dem letzten Gewählten folgt. Bei Stimmgleichheit gilt der ältere Kandidat als gewählt.

2. Im Falle der im Sinne des Artikels 11 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 31. Dezember 2012, Nr. 235 beschlossenen Amtsenthebung eines Gemeinderatsmitglieds nimmt der Gemeinderat in der ersten Sitzung nach der Zustellung der Enthebungsmaßnahme die zeitweilige Ersetzung vor, wobei er die Vertretung für die Ausübung der Befugnisse eines Ratsmitglieds dem Kandidaten der gleichen Liste überträgt, der nach den Gewählten die höchste Stimmenanzahl erhalten hat. Die zeitweilige Ersetzung endet mit der Beendigung der Amtsenthebung. Bei Eintreten des Amtsverfalls erfolgt die Ersetzung gemäß Absatz 1.

Artikel 48

Register der Gemeindeverwalter

1. Bei der Regionalregierung wird das Register der Gemeindeverwalter eingerichtet.

2. Zu diesem Zweck müssen die Bürgermeister der Regionalregierung – Wahlamt – binnen 10 Tagen nach dem Erlass der entsprechenden

deliberativi, la composizione del consiglio comunale, come risulta dopo la convalida degli eletti, e la composizione della giunta municipale con l'indicazione per ognuno dei componenti della carica ricoperta.

3. I sindaci devono inoltre restituire la scheda anagrafica di ogni singolo consigliere comunale, debitamente compilata e completa in ogni sua parte, secondo l'allegato A, che viene fornito dalla giunta regionale in occasione delle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale.

4. I sindaci devono, infine, comunicare qualsiasi variazione avvenuta nel corso del quinquennio di carica del consiglio comunale nella composizione del consiglio stesso e in quella della giunta municipale, entro 10 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti, inviando nel contempo la scheda anagrafica del componente eventualmente subentrato.

5. Copia degli atti di cui ai commi 2, 3 e 4 deve essere inviata anche alla giunta provinciale competente per territorio.

Articolo 49

Attribuzioni del consiglio comunale

1. Il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2. Il consiglio comunale discute e approva il documento programmatico del sindaco neo eletto.

3. Esso delibera:

- a) lo statuto dell'ente, delle aziende speciali e delle società a prevalente partecipazione del comune, i regolamenti, l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) i bilanci annuali e pluriennali e le relative variazioni, il rendiconto della gestione, i piani strategici, i documenti di programmazione, i piani di settore, i programmi di opere pubbliche e i relativi piani finanziari, i piani territoriali e urbanistici, nonché i programmi per la loro attuazione e le eventuali deroghe, i pareri da rendere nelle predette materie e quelli relativi ai piani di settore della provincia;
- c) i progetti preliminari nei casi fissati dallo statuto comunale;
- d) la disciplina del personale non riservata alla contrattazione collettiva e le dotazioni organiche complessive;

Beschlüsse die Zusammensetzung des Gemeinderats, wie sie sich nach der Bestätigung der Gewählten ergibt, und die Zusammensetzung des Gemeindefachausschusses mit Angabe des von jedem Mitglied bekleideten Amtes mitteilen.

3. Die Bürgermeister müssen außerdem für jedes Gemeinderatsmitglied den von der Regionalregierung anlässlich der Neuwahl des Gemeinderats bereitgestellten Personalbogen gemäß Anlage A vollständig ausgefüllt zurücksenden.

4. Schließlich müssen die Bürgermeister binnen 10 Tagen nach dem Erlass der entsprechenden Beschlüsse jedwede Änderung mitteilen, die im Laufe der fünfjährigen Amtszeit des Gemeinderats in der Zusammensetzung des Gemeinderats und des Gemeindefachausschusses eingetreten ist, und gleichzeitig den Personalbogen des allfällig nachrückten Mitglieds übermitteln.

5. Eine Ausfertigung der Akten gemäß den Absätzen 2, 3 und 4 ist auch der gebietsmäßig zuständigen Landesregierung zu übermitteln.

Artikel 49

Aufgaben des Gemeinderats

1. Der Gemeinderat ist das politisch-administrative Leitungs- und Kontrollorgan.

2. Der Gemeinderat behandelt und genehmigt das programmatische Dokument des neu gewählten Bürgermeisters.

3. Er beschließt:

- a) die Satzung der Körperschaft, der Sonderbetriebe und der Gesellschaften mit Mehrheitsbeteiligung der Gemeinde, die Verordnungen, die Ordnung der Ämter und Dienste;
- b) die Jahres- und Mehrjahreshaushaltspläne sowie deren Änderungen, die Rechnungslegung, die Leitpläne, die Planungsdokumente, die Fachpläne, die Programme für öffentliche Arbeiten und die entsprechenden Finanzierungspläne, die Raumordnungs- und Bauleitpläne sowie die Pläne für deren Ausführung und die etwaigen Abweichungen von diesen, die abzugebenden Stellungnahmen in den vorgenannten Bereichen und zu den Fachplänen des Landes;
- c) die Vorprojekte in den in der Gemeindefachsatzung vorgesehenen Fällen;
- d) die Personalordnung, sofern diese nicht unter die Tarifverträge fällt, sowie die gesamten Planstellen;

- e) la costituzione e la modificazione delle forme collaborative intercomunali di cui al capo VI del titolo I;
- f) l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- g) la disciplina generale, l'assunzione e la dismissione dei servizi pubblici locali, la scelta delle relative forme gestionali;
- h) la costituzione e la partecipazione a società per azioni o a responsabilità limitata, nonché la variazione o la dismissione delle quote di partecipazione per lo svolgimento di attività imprenditoriali diverse dalla gestione di servizi pubblici;
- i) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, compresa la determinazione delle relative aliquote;
- j) gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- k) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili e alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- l) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permutate, gli appalti e le concessioni di lavori che non siano previsti espressamente nel bilancio di previsione e relativa relazione previsionale o in altri atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario comunale o di altri funzionari;
- m) nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 13.000 abitanti la nomina, la designazione e la revoca dei propri rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni operanti nell'ambito del comune o della provincia, ovvero da essi dipendenti o controllati;
- e) die Einrichtung und Änderung der Formen der zwischengemeindlichen Zusammenarbeit gemäß dem I. Titel VI. Kapitel;
- f) die Errichtung und die Aufgaben der dezentralen Gemeindeorgane und der Einrichtungen der Bürgerbeteiligung sowie die Regelung ihrer Tätigkeit;
- g) die allgemeine Regelung, die Übernahme und die Einstellung der örtlichen öffentlichen Dienste, die Wahl der jeweiligen Verwaltungsformen;
- h) die Einrichtung von Aktiengesellschaften bzw. Gesellschaften mit beschränkter Haftung und die Beteiligung an denselben sowie die Änderung bzw. die Abtretung der Beteiligungsanteile zur Ausübung von unternehmerischen Tätigkeiten, die nicht die Verwaltung von öffentlichen Diensten betreffen;
- i) die Einführung und Regelung der Abgaben, einschließlich der Festsetzung der entsprechenden Prozentsätze;
- j) die Leitlinien, die die öffentlichen Betriebe und die abhängigen, subventionierten oder der Aufsicht der Gemeinde unterliegenden Einrichtungen zu befolgen haben;
- k) die Ausgaben zu Lasten künftiger Haushaltsgebarungen, ausgenommen Ausgaben für Liegenschaftsmieten sowie die ständige Lieferung von Gütern und die Erbringung von Dauerdienstleistungen;
- l) den Erwerb und die Veräußerung von Liegenschaften, einschließlich des Tausches, die Auftrags- und Konzessionsvergaben betreffend Arbeiten, die nicht ausdrücklich im Haushaltsvoranschlag und im entsprechenden Begleitbericht oder in anderen grundlegenden Beschlüssen des Gemeinderats vorgesehen sind oder die nicht lediglich deren Durchführung darstellen und somit nicht in die ordentliche Ausübung von Funktionen und Diensten fallen, für die der Gemeindevorstand, der Gemeindevizeiter oder andere Beamte zuständig sind;
- m) in den Gemeinden der Provinz Bozen bis zu 13.000 Einwohnern die Ernennung, Namhaftmachung und Abberufung der eigenen Vertreter bei Körperschaften, Betrieben und Einrichtungen, die im Rahmen der Gemeinde oder der Provinz tätig sind oder von diesen abhängen oder kontrolliert werden;

n) ed inoltre su quelle materie che al consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 5, sono state espressamente attribuite dallo statuto.

4. Nei comuni della provincia di Trento il consiglio comunale delibera la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni nonché la nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende e istituzioni a esso espressamente riservata dalla legge.

5. Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via di urgenza da altri organi del comune, salvo, quelle attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del consiglio nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza.

6. Le nomine e le designazioni di cui alla lettera m) del comma 3 devono essere effettuate entro 45 giorni dall'elezione della giunta o entro i termini di scadenza del precedente incarico. In caso di mancata deliberazione, si provvede ai sensi dell'articolo 60, comma 7.

Articolo 50

Progetti preliminari di opere pubbliche

1. Lo statuto comunale fissa l'importo minimo dei progetti preliminari di opere pubbliche da approvare in consiglio comunale. Tale importo non può essere superiore a 250 mila euro per i comuni fino a 1.000 abitanti, a 500 mila euro per i comuni da 1.001 a 3.000 abitanti, a 1 milione di euro per i comuni da 3.001 a 10.000 abitanti, a 2 milioni 500 mila euro per i comuni da 10.001 a 15.000 abitanti, a 5 milioni di euro per i comuni oltre i 15.000 abitanti.

Articolo 51

Utilizzo degli strumenti informatici per la convocazione degli organi collegiali e l'invio di documentazione

1. Al fine della riduzione dei costi, la convocazione degli organi collegiali degli enti locali è effettuata di norma con l'utilizzo di

n) außerdem in den Bereichen, die dem Gemeinderat im Sinne des Artikels 5 ausdrücklich durch die Satzung zugewiesen wurden.

4. In den Gemeinden der Provinz Trient beschließt der Gemeinderat die Richtlinien für die Ernennung und die Namhaftmachung der Vertreter der Gemeinde bei Körperschaften, Betrieben und Einrichtungen sowie die ihm ausdrücklich durch Gesetz vorbehaltene Ernennung der Vertreter des Gemeinderats bei Körperschaften, Betrieben und Einrichtungen.

5. Die Beschlüsse zu den in diesem Artikel genannten Angelegenheiten dürfen nicht im Dringlichkeitsverfahren von anderen Organen der Gemeinde gefasst werden. Ausgenommen sind Beschlüsse zur Änderung des Haushaltsplans, die dem Gemeinderat binnen der darauf folgenden 60 Tage bei sonstigem Verfall zur Genehmigung vorzulegen sind.

6. Die Ernennungen und Namhaftmachungen laut Absatz 3 Buchstabe m) müssen innerhalb von 45 Tagen nach der Wahl des Gemeindeausschusses oder vor Ablauf der vorausgehenden Beauftragung erfolgen. Liegt kein Beschluss vor, so wird nach Artikel 60 Absatz 7 vorgegangen.

Artikel 50

Vorprojekte von öffentlichen Arbeiten

1. Die Gemeindegatsung legt den Mindestbetrag der Vorprojekte von öffentlichen Arbeiten fest, die vom Gemeinderat zu genehmigen sind. Dieser darf in den Gemeinden bis zu 1.000 Einwohnern den Betrag von 250 Tausend Euro, in den Gemeinden von 1.001 bis 3.000 Einwohnern den Betrag von 500 Tausend Euro, in den Gemeinden mit 3001 bis 10.000 Einwohnern den Betrag von 1 Million Euro, in den Gemeinden mit 10.001 bis 15.000 Einwohnern den Betrag von 2 Millionen 500 Tausend Euro und in den Gemeinden mit mehr als 15.000 Einwohnern den Betrag von 5 Millionen Euro nicht überschreiten.

Artikel 51

Verwendung digitaler Mittel zur Einberufung der Kollegialorgane und zur Übermittlung von Unterlagen

1. Um die Kosten zu reduzieren, erfolgt die Einberufung der Kollegialorgane der örtlichen Körperschaften in der Regel über digitale Mittel

strumenti informatici, secondo le modalità stabilite dai regolamenti dei singoli enti. Gli atti relativi ai punti all'ordine del giorno delle sedute degli organi collegiali sono resi disponibili o accessibili di norma su supporto informatico o mediante accesso ad apposita sezione del sito del comune.

2. I regolamenti possono altresì disporre che la registrazione audio o audio-video della seduta costituisca il verbale della seduta medesima. A tal fine i regolamenti, nel rispetto delle disposizioni vigenti, individuano idonee modalità per garantire autenticità, veridicità e conservazione a norma del verbale, che non è soggetto ad approvazione nella seduta successiva da parte del consiglio comunale.

Articolo 52

Diritti dei consiglieri comunali

1. I consiglieri comunali, per l'effettivo esercizio delle loro funzioni, hanno diritto di prendere visione e di ottenere copia dei provvedimenti adottati dall'ente, nonché dalle aziende ed enti dipendenti e degli atti preparatori in essi richiamati, nonché di avere tutti i documenti amministrativi ai sensi dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e tutte le informazioni e notizie in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge.

2. I consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio. Hanno inoltre il diritto di presentare interpellanze, interrogazioni, mozioni e ordini del giorno.

3. Il sindaco o gli assessori da lui delegati rispondono, entro 30 giorni, alle interrogazioni e a ogni altra istanza di sindacato ispettivo di cui al comma 2 presentate dai consiglieri comunali. Le modalità di presentazione di tali atti e delle relative risposte sono disciplinate dal regolamento consiliare.

gemäß den in den Verordnungen der jeweiligen Körperschaften enthaltenen Modalitäten. Die Unterlagen betreffend die Tagesordnungspunkte der Sitzungen der Kollegialorgane werden in der Regel auf digitalen Datenträgern oder durch Zugriff auf eine bestimmte Sektion der Website der Gemeinde zur Verfügung gestellt.

2. Mit den Verordnungen kann auch verfügt werden, dass die Audio- bzw. die Audio- und Videoaufnahme der Sitzung als Sitzungsprotokoll gilt. Zu diesem Zweck werden in den Verordnungen unter Beachtung der geltenden Bestimmungen geeignete Modalitäten zur Gewährleistung der Authentizität, der Wahrheit und der vorschriftsmäßigen Aufbewahrung des Protokolls vorgesehen, das in der darauf folgenden Sitzung nicht der Genehmigung seitens des Gemeinderats unterliegt.

Artikel 52

Rechte der Gemeinderatsmitglieder

1. Für die effektive Ausübung ihrer Befugnisse sind die Gemeinderatsmitglieder berechtigt, in die von der Gemeinde, von den Gemeindebetrieben und den abhängigen Körperschaften getroffenen Maßnahmen sowie in die darin erwähnten Vorbereitungsakte Einsicht zu nehmen bzw. eine Kopie davon zu erhalten sowie alle Verwaltungsunterlagen im Sinne des Artikels 22 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241 zu erhalten und sämtliche verfügbaren Auskünfte und Informationen zu bekommen, die ihnen zur Ausübung ihres Mandats dienlich sind. Sie sind in den im Gesetz vorgesehenen Fällen zur Einhaltung des Amtsgeheimnisses verpflichtet.

2. Die Gemeinderatsmitglieder können das Initiativrecht in jeder dem Gemeinderat zur Beschlussfassung unterbreiteten Angelegenheit ausüben. Sie sind ferner berechtigt, Interpellationen, Anfragen, Beschlussanträge und Tagesordnungsanträge einzubringen.

3. Der Bürgermeister oder die von ihm bevollmächtigten Gemeindereferenten beantworten binnen 30 Tagen die Anfragen sowie alle anderen Anträge, die von den Gemeinderatsmitgliedern im Rahmen ihrer Aufsichtsbefugnis laut Absatz 2 eingebracht werden. Die Modalitäten für die Einreichung dieser Anträge und deren Beantwortung werden in der Geschäftsordnung des Gemeinderats festgelegt.

4. L'amministrazione regionale fornirà gratuitamente ai consiglieri comunali in carica, o in occasione della loro prima elezione, un manuale in lingua italiana o tedesca, contenente le norme che interessano l'amministrazione pubblica locale.

Articolo 53
Attribuzioni
della giunta comunale

1. La giunta collabora con il sindaco nell'amministrazione del comune e opera attraverso deliberazioni collegiali.

2. La giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge o dallo statuto al consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalla legge o dallo statuto, del sindaco, degli organi di decentramento, del segretario comunale o dei funzionari dirigenti; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività, ne attua gli indirizzi generali e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

3. Nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione superiore a 13.000 abitanti, la giunta delibera la nomina, la designazione e la revoca dei propri rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni operanti nell'ambito del comune o della provincia, ovvero da essi dipendenti o controllati.

Articolo 54
Composizione della giunta comunale

1. La giunta comunale si compone del sindaco, che la presiede, e di un numero di assessori, stabilito dallo statuto, non superiore a:

- a) 7 componenti nei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti oppure capoluogo di provincia;
- b) 6 componenti nei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- c) 5 componenti nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- d) 4 componenti nei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;

4. Die Regionalverwaltung händigt den amtierenden Gemeinderatsmitgliedern oder den zum ersten Mal zu Mitgliedern des Gemeinderats Gewählten unentgeltlich ein Handbuch in italienischer oder deutscher Sprache aus, in dem die Bestimmungen über die örtliche öffentliche Verwaltung enthalten sind.

Artikel 53
Aufgaben
des Gemeindeausschusses

1. Der Gemeindeausschuss arbeitet mit dem Bürgermeister bei der Verwaltung der Gemeinde zusammen und übt seine Tätigkeit aufgrund gemeinsamer Beschlussfassung aus.

2. Der Gemeindeausschuss führt sämtliche Verwaltungsakte aus, die nicht durch Gesetz oder durch die Satzung dem Gemeinderat vorbehalten sind und nicht in die im Gesetz oder in der Satzung vorgesehenen Zuständigkeiten des Bürgermeisters, der dezentralen Organe, des Gemeinsekretärs oder der Führungskräfte fallen; er erstattet dem Gemeinderat jährlich Bericht über seine Tätigkeit, führt dessen allgemeine Anweisungen aus und legt ihm eigene Vorschläge und Anregungen vor.

3. In den Gemeinden der Provinz Bozen mit mehr als 13.000 Einwohnern beschließt der Gemeindeausschuss die Ernennung, Namhaftmachung und Abberufung der eigenen Vertreter bei Körperschaften, Betrieben und Einrichtungen, die im Gebiet der Gemeinde oder der Provinz tätig sind oder von diesen abhängen oder kontrolliert werden.

Artikel 54
Zusammensetzung des Gemeindeausschusses

1. Der Gemeindeausschuss setzt sich aus dem Bürgermeister, der den Vorsitz führt, und aus einer in der Satzung festgesetzten Höchstanzahl von Gemeindeferenten zusammen:

- a) 7 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 100.000 Einwohnern oder in der jeweiligen Landeshauptstadt;
- b) 6 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 30.000 Einwohnern;
- c) 5 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 10.000 Einwohnern;
- d) 4 Mitglieder in den Gemeinden mit mehr als 3.000 Einwohnern;

e) 3 componenti nei comuni della provincia di Trento con popolazione superiore a 1.000 abitanti e nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 3.000 abitanti;

f) 2 componenti nei comuni della provincia di Trento con popolazione fino a 1.000 abitanti.

2. Lo statuto può prevedere un numero di assessori superiore di un'unità rispetto a quello massimo stabilito dal comma 1. In tal caso, limitatamente ai comuni della provincia di Trento, e per i comuni della provincia di Bolzano qualora lo statuto comunale non preveda l'attribuzione dell'indennità piena, l'indennità mensile di carica spettante complessivamente agli assessori corrisponde a quella spettante complessivamente al numero massimo di assessori previsto dal comma 1 e le indennità mensili dei singoli assessori sono ridotte in misura uguale, ferma restando la maggiorazione percentuale spettante al vicesindaco. Nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 3.000 abitanti, qualora il numero di assessori sia stabilito nel numero di quattro, la deroga prevista al comma 8 si applica solo nel corso del mandato.

3. Lo statuto può prevedere la nomina o l'elezione ad assessore di cittadini non facenti parte del consiglio, purché in numero non superiore alla metà dei componenti la giunta. In tal caso gli assessori non facenti parte del consiglio hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del consiglio; devono partecipare alle sedute consiliari, nel cui ordine del giorno siano iscritte mozioni, interrogazioni o interpellanze riguardanti le attribuzioni delegate loro dal sindaco.

4. Le dimissioni dalla carica di assessore sono irrevocabili e sono immediatamente efficaci. La sostituzione dell'assessore, cessato per qualsiasi causa, deve avvenire rispettivamente entro 30 giorni per i comuni della provincia di Trento ed entro 90 giorni per i comuni della provincia di Bolzano. Fino alla sostituzione, la giunta continua a operare purché il numero degli assessori cessati dalla carica non sia superiore alla metà dei suoi componenti senza computare il sindaco.

e) 3 Mitglieder in den Gemeinden der Provinz Trient mit mehr als 1.000 Einwohnern und in den Gemeinden der Provinz Bozen bis zu 3.000 Einwohnern;

f) 2 Mitglieder in den Gemeinden der Provinz Trient bis zu 1.000 Einwohnern.

2. Die Satzung kann eine Anzahl an Gemeindeferenten vorsehen, welche die Höchstgrenze laut Absatz 1 um einen Referenten übersteigt. In diesem Fall entspricht die den Gemeindeferenten insgesamt zustehende monatliche Amtsentschädigung in den Gemeinden der Provinz Trient und – sofern die Satzung nicht die Zuerkennung der vollen Amtsentschädigung vorsieht – in den Gemeinden der Provinz Bozen jener, die der im Absatz 1 vorgesehenen Höchstanzahl von Gemeindeferenten zusteht, wobei die monatlichen Amtsentschädigungen der einzelnen Gemeindeferenten – unbeschadet der dem Vizebürgermeister zustehenden prozentuellen Erhöhung – um den gleichen Betrag gekürzt werden. Wird in den Gemeinden der Provinz Bozen bis zu 3.000 Einwohnern die Anzahl der Gemeindeferenten auf vier festgesetzt, so gilt die im Absatz 8 vorgesehene Abweichung ausschließlich im Laufe der Amtszeit.

3. Die Satzung kann die Wahl oder die Ernennung von Bürgern, die nicht dem Gemeinderat angehören, zu Gemeindeferenten vorsehen; diese dürfen jedoch nicht mehr als die Hälfte der Anzahl der Ausschussmitglieder betragen. In diesem Fall haben die Gemeindeferenten, die nicht dem Gemeinderat angehören, das Recht, ohne Stimmrecht an den Sitzungen des Gemeinderats teilzunehmen; sie müssen an den Ratssitzungen teilnehmen, wenn auf der Tagesordnung Beschlussanträge, Anfragen oder Interpellationen stehen, welche die ihnen vom Bürgermeister übertragenen Befugnisse betreffen.

4. Der Rücktritt vom Amt eines Gemeindeferenten ist unwiderruflich und unverzüglich. Die Ersetzung des aus jedwedem Grund zurückgetretenen Gemeindeferenten muss in den Gemeinden der Provinz Trient binnen 30 Tagen und in den Gemeinden der Provinz Bozen binnen 90 Tagen erfolgen. Bis zur Ersetzung führt der Gemeindeausschuss seine Tätigkeit fort, sofern die Zahl der zurückgetretenen Gemeindeferenten die Hälfte seiner Mitglieder nicht überschreitet, wobei der Bürgermeister nicht mitgezählt wird.

5. Nei comuni della provincia di Trento, il sindaco nomina i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva all'elezione. Il sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio.

6. Nei comuni della provincia di Bolzano, la giunta comunale è eletta dal consiglio comunale entro 30 giorni dalla proclamazione su proposta del sindaco da presentarsi nella prima seduta successiva all'elezione e secondo le modalità stabilite nello statuto. Fino all'elezione, le funzioni della giunta sono esercitate dal sindaco. Il vicesindaco è scelto dal sindaco fra gli assessori, secondo le disposizioni contenute nello statuto. Nel caso in cui nello statuto sia prevista la nomina di assessori non facenti parte del consiglio, il loro numero non può superare la metà di quello spettante a ciascun gruppo linguistico. Su proposta del sindaco il consiglio comunale può revocare uno o più assessori.

7. Nei comuni con popolazione superiore a 13.000 abitanti della provincia di Bolzano dove nel consiglio comunale sono presenti più gruppi linguistici, il vicesindaco deve appartenere al gruppo linguistico maggiore per consistenza escluso quello cui appartiene il sindaco.

8. Nei comuni della provincia di Bolzano il numero dei posti spettanti a ciascun gruppo linguistico nella giunta viene determinato includendo nel computo il sindaco e avuto riguardo alla consistenza dei gruppi linguistici presenti in consiglio comunale, accertata al momento della convalida del consiglio neo eletto. Ciascun gruppo linguistico ha diritto di essere comunque rappresentato nella giunta se nel consiglio comunale vi siano almeno due consiglieri appartenenti al gruppo medesimo, anche se tale situazione si verifica nel corso del mandato. In quest'ultimo caso e, nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, in entrambi i casi, anche in deroga ai limiti fissati dal comma 1 o dallo statuto, il consiglio comunale deve provvedere a nominare un assessore appartenente al gruppo linguistico che ha diritto di essere rappresentato nella giunta,

5. In den Gemeinden der Provinz Trient ernennt der Bürgermeister die Mitglieder des Gemeindeausschusses, darunter einen Vizebürgermeister, und teilt dies dem Gemeinderat in der ersten Sitzung nach der Wahl mit. Der Bürgermeister kann einen oder mehrere Gemeindereferenten abberufen; er hat hierzu eine begründete Mitteilung an den Gemeinderat zu richten.

6. In den Gemeinden der Provinz Bozen wird der Gemeindeausschuss binnen 30 Tagen nach der Bekanntgabe vom Gemeinderat auf Vorschlag des Bürgermeisters, der in der ersten Sitzung nach der Wahl vorzubringen ist, und gemäß den in der Satzung enthaltenen Modalitäten gewählt. Bis zur Wahl werden die Befugnisse des Gemeindeausschusses vom Bürgermeister ausgeübt. Der Vizebürgermeister wird vom Bürgermeister unter den Gemeindereferenten gemäß den in der Satzung enthaltenen Bestimmungen gewählt. Falls in der Satzung die Ernennung von Gemeindereferenten vorgesehen ist, die nicht dem Gemeinderat angehören, darf ihre Anzahl die Hälfte der einer jeden Sprachgruppe zustehenden Zahl nicht überschreiten. Auf Vorschlag des Bürgermeisters kann der Gemeinderat einen oder mehrere Gemeindereferenten abberufen.

7. In den Gemeinden der Provinz Bozen mit mehr als 13.000 Einwohnern muss der Vizebürgermeister, sofern im Gemeinderat mehrere Sprachgruppen vertreten sind, der Sprachgruppe angehören, die am stärksten vertreten ist, wobei die Sprachgruppe des Bürgermeisters ausgeschlossen ist.

8. In den Gemeinden der Provinz Bozen wird die Anzahl der jeder Sprachgruppe im Gemeindeausschuss zustehenden Sitze unter Berücksichtigung der Stärke der Sprachgruppen festgelegt, die zum Zeitpunkt der Bestätigung des neu gewählten Gemeinderats im Gemeinderat vertreten sind, wobei der Bürgermeister mitgezählt wird. Jede Sprachgruppe hat das Recht, jedenfalls im Gemeindeausschuss vertreten zu sein, sofern im Gemeinderat wenigstens zwei Mitglieder dieser Sprachgruppe sitzen, und zwar auch dann, wenn sich dies im Laufe der Amtszeit ergibt. In diesem Fall – und in den Gemeinden bis zu 3.000 Einwohnern in beiden Fällen – muss der Gemeinderat auch in Abweichung von den im Absatz 1 oder in der Satzung festgesetzten Grenzen aus den Reihen der Gemeinderatsmitglieder einen Gemeindereferenten der

scegliendolo tra i consiglieri comunali.

9. Lo statuto può prevedere l'attribuzione di funzioni particolari a singoli consiglieri.

Articolo 55
*Parità di accesso
nella giunta comunale*

1. La giunta comunale deve essere composta da rappresentanti di entrambi i generi. La rappresentanza del genere meno rappresentato deve essere garantita almeno proporzionalmente alla sua consistenza in consiglio comunale con arrotondamento all'unità inferiore in caso di cifra decimale inferiore a cinquanta e con arrotondamento all'unità superiore in caso di cifra decimale pari o superiore a cinquanta. La rappresentanza in giunta di entrambi i generi può essere garantita mediante la nomina o l'elezione di un cittadino/una cittadina non facente parte del consiglio, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 81, comma 1, anche se lo statuto comunale non prevede tale facoltà.

2. Qualora venga nominata o eletta una giunta comunale non composta da rappresentanti dei due generi come previsto al comma 1, la giunta provinciale diffida immediatamente il comune ad adeguarsi entro 30 giorni. Scaduto tale termine la giunta provinciale provvede allo scioglimento del consiglio comunale ai sensi dell'articolo 193, comma 1, lettera a).

Articolo 56
Elezione diretta del sindaco

1. Il sindaco è eletto dai cittadini a suffragio universale diretto ed entra in carica dal momento della proclamazione; è membro del rispettivo consiglio ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune.

Articolo 57
*Giuramento e distintivo
del sindaco*

1. Il sindaco, subito dopo la convalida della sua elezione, presta giuramento davanti al consiglio comunale di osservare lealmente la

Sprachgruppe ernennen, die das Recht hat, im Gemeindeausschuss vertreten zu sein.

9. Die Satzung kann die Zuerkennung besonderer Funktionen an einzelne Ratsmitglieder vorsehen.

Artikel 55
*Gleichberechtigung beim Zugang
zum Gemeindeausschuss*

1. Im Gemeindeausschuss müssen beide Geschlechter vertreten sein. Der Anteil des unterrepräsentierten Geschlechts muss mindestens im Verhältnis zu seiner Stärke im Gemeinderat garantiert werden, wobei Dezimalstellen unter fünfzig auf die nächstniedrigere ganze Zahl abgerundet und Dezimalstellen gleich oder über fünfzig auf die nächsthöhere ganze Zahl aufgerundet werden. Die Vertretung beider Geschlechter im Gemeindeausschuss kann durch die Ernennung oder Wahl einer Bürgerin/eines Bürgers gewährleistet werden, die/der dem Gemeinderat nicht angehört und die Voraussetzungen laut Artikel 81 Absatz 1 erfüllt, auch wenn diese Möglichkeit in der Gemeindegatsung nicht vorgesehen ist.

2. Wird ein Gemeindeausschuss ernannt oder gewählt, in dem die beiden Geschlechter nicht gemäß Absatz 1 vertreten sind, so fordert die Landesregierung die Gemeinde unverzüglich auf, sich binnen 30 Tagen anzupassen. Nach Ablauf dieser Frist löst die Landesregierung den Gemeinderat im Sinne des Artikels 193 Absatz 1 Buchstabe a) auf.

Artikel 56
Direktwahl des Bürgermeisters

1. Der Bürgermeister wird von den Bürgern in allgemeiner und direkter Wahl gewählt und tritt ab dem Zeitpunkt der Verkündung sein Amt an; er ist Mitglied des entsprechenden Gemeinderats und ist das für die Verwaltung der Gemeinde verantwortliche Organ.

Artikel 57
*Vereidigung und Abzeichen
des Bürgermeisters*

1. Der Bürgermeister wird unverzüglich nach der Bestätigung der Wahl vor dem Gemeinderat auf die Verfassung, das Sonderstatut, die

costituzione, lo statuto speciale, le leggi dello stato, della regione e delle province autonome, nonché di adempiere alle sue funzioni al solo scopo del bene pubblico.

2. Distintivo del sindaco quale ufficiale del governo è la fascia tricolore con lo stemma della repubblica e lo stemma del comune, da portarsi a tracolla della spalla destra. Distintivo del sindaco quale capo dell'amministrazione comunale è il medaglione previsto dall'articolo 7 del decreto del presidente della giunta regionale 12 luglio 1984, n. 12/L.

Articolo 58 *Durata del mandato*

1. Il sindaco resta in carica cinque anni.
2. Si procede all'elezione del sindaco ogni volta che si deve provvedere al rinnovo, per qualsiasi causa, del consiglio comunale.

Articolo 59 *Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del sindaco*

1. Nei comuni della regione, in caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco, la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica fino all'elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco. Le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco o dall'assessore anziano, in caso di assenza, impedimento o cessazione dalla carica del vicesindaco.

2. Il vicesindaco sostituisce il sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione adottata ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

3. Le dimissioni presentate dal sindaco sono irrevocabili.

Staatsgesetze, die Gesetze der Region und der Autonomen Provinzen vereidigt. Er hat überdies den Eid zu leisten, sein Amt ausschließlich zum Wohle der Gemeinschaft auszuüben.

2. Abzeichen des Bürgermeisters als Vertreter der Regierung ist die Trikoloerschleife mit dem Wappen der Republik und mit dem Wappen der Gemeinde, die über der rechten Schulter zu tragen ist. Abzeichen des Bürgermeisters als Oberhaupt der Gemeindeverwaltung ist das im Artikel 7 des Dekrets des Präsidenten des Regionalausschusses vom 12. Juli 1984, Nr. 12/L vorgesehene Medaillon.

Artikel 58 *Dauer der Amtszeit*

1. Der Bürgermeister bleibt fünf Jahre im Amt.
2. Die Wahl des Bürgermeisters wird jedes Mal vorgenommen, wenn aus jedwedem Grund der Gemeinderat neu bestellt werden muss.

Artikel 59 *Rücktritt, Verhinderung, Absetzung, Amtsverfall, Enthebung von den Amtsbefugnissen oder Ableben des Bürgermeisters*

1. In den Gemeinden der Region verfällt der Gemeindeausschuss bei Rücktritt, dauernder Verhinderung, Absetzung, Amtsverfall oder Ableben des Bürgermeisters und der Gemeinderat wird aufgelöst. Der Gemeinderat und der Gemeindeausschuss bleiben bis zur Wahl des neuen Gemeinderats und des neuen Bürgermeisters im Amt. Die Befugnisse des Bürgermeisters werden vom Vizebürgermeister oder, bei dessen Abwesenheit, Verhinderung, oder Ausscheiden aus dem Amt des Vizebürgermeisters vom ältesten Gemeindeferenten ausgeübt.

2. Der Vizebürgermeister ersetzt den Bürgermeister bei dessen Abwesenheit oder zeitweiliger Verhinderung sowie im Falle einer gemäß Artikel 11 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 31. Dezember 2012, Nr. 235 verfügten Enthebung von den Amtsbefugnissen.

3. Der vom Bürgermeister eingereichte Rücktritt ist unwiderruflich.

Articolo 60

Attribuzioni del sindaco

1. Il sindaco rappresenta il comune, convoca e presiede la giunta nonché il consiglio comunale, quando non è previsto il presidente del consiglio e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e alla esecuzione degli atti.

2. Nei comuni della provincia di Trento, il sindaco nomina i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco, e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva all'elezione. Il sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio.

3. Egli esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende altresì alle funzioni statali, regionali e provinciali delegate al comune.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del consiglio, provvede, previa diffida, il presidente della provincia.

5. Il sindaco è inoltre competente, nell'ambito della disciplina provinciale e sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'erogazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti e di favorire pari opportunità tra uomo e donna.

6. Il sindaco, al fine di assicurare il soddisfacimento delle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti nonché dell'ambiente e del patrimonio culturale in determinate aree del comune interessate da afflusso particolarmente rilevante di persone, anche in relazione allo svolgimento di specifici eventi, nel rispetto delle norme in materia di partecipazione al procedimento, può disporre, per un periodo comunque non superiore a 30 giorni, con ordinanza non contingibile e urgente, limitazioni in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministra-

Artikel 60

Aufgaben des Bürgermeisters

1. Der Bürgermeister vertritt die Gemeinde, beruft den Gemeindeausschuss ein und führt dessen Vorsitz; er beruft den Gemeinderat ein und führt dessen Vorsitz, wenn kein Vorsitzender des Gemeinderats vorgesehen ist. Er überwacht ferner die Tätigkeit der Dienste und der Ämter sowie die Ausführung der Rechtsakte.

2. In den Gemeinden der Provinz Trient ernennt der Bürgermeister die Mitglieder des Gemeindeausschusses, darunter einen Vizebürgermeister, und teilt dies dem Gemeinderat in der ersten Sitzung nach der Wahl mit. Der Bürgermeister kann mit begründeter Mitteilung an den Gemeinderat einen oder mehrere Gemeindeferenten abberufen.

3. Er übt die ihm durch die Gesetze, die Satzung und die Verordnungen zugewiesenen Funktionen aus und überwacht ferner die Ausübung der vom Staat, von der Region oder von der Provinz an die Gemeinde delegierten Funktionen.

4. Bei Nichtbeachtung der Pflicht zur Einberufung des Gemeinderats nimmt der Landeshauptmann nach vorheriger Aufforderung die Einberufung vor.

5. Der Bürgermeister ist außerdem im Rahmen der Landesgesetze und aufgrund der vom Gemeinderat festgelegten Richtlinien dafür zuständig, die Öffnungszeiten der Geschäfte, der Gastbetriebe, der öffentlichen Dienste sowie der Außenämter der öffentlichen Verwaltungen zu koordinieren, um die Ausführung der Dienste mit den gesamten und allgemeinen Erfordernissen der Nutzer in Einklang zu bringen und die Chancengleichheit von Mann und Frau zu fördern.

6. Der Bürgermeister kann – unter Einhaltung der Bestimmungen auf dem Sachgebiet der Beteiligung am Verwaltungsverfahren – zum Schutz des Ruhebedürfnisses der Anwohner sowie zum Schutz der Umwelt und des Kulturerbes in bestimmten Gebieten der Gemeinde, die – auch in Zusammenhang mit der Durchführung spezifischer Veranstaltungen – einen besonders starken Zulauf verzeichnen, mit einer ordentlichen nicht dringenden Maßnahme für einen Zeitraum von höchstens 30 Tagen die Einschränkung der Verkaufszeiten – auch für die Mitnahme – und der Ausschankzeiten von

zione di bevande alcoliche e superalcoliche, nell'ambito dei criteri eventualmente stabiliti dalla provincia autonoma territorialmente competente.

7. Nei comuni della provincia di Bolzano con popolazione fino a 13.000 abitanti, qualora il consiglio non deliberi le nomine di sua competenza entro il termine previsto dall'articolo 49, comma 6, o comunque entro 60 giorni dalla prima iscrizione all'ordine del giorno, il sindaco, sentiti i capigruppo consiliari, entro 15 giorni dalla scadenza del termine, provvede alle nomine con suo atto, comunicato al consiglio nella prima adunanza. In caso non si pervenga a decisione, la giunta provinciale adotta, nel termine dei successivi 60 giorni, i provvedimenti sostitutivi di cui all'articolo 192.

8. Nei comuni della provincia di Trento, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni devono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, la giunta provinciale adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 192. Il sindaco nomina inoltre i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla legge, dai rispettivi statuti e regolamenti comunali.

Articolo 61

Attribuzioni del sindaco nei servizi di competenza statale

1. Il comune gestisce anche i servizi di competenza statale previsti dall'articolo 14 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e da altre disposizioni in materia.

alcoholischen Getränken und Spirituosen im Rahmen der eventuell von der gebietsmäßig zuständigen Autonomen Provinz festgelegten Kriterien verfügen.

7. Beschließt der Gemeinderat in den Gemeinden der Provinz Bozen bis zu 13.000 Einwohnern die in seine Zuständigkeit fallenden Ernennungen nicht innerhalb der Frist laut Artikel 49 Absatz 6 oder jedenfalls nicht innerhalb von 60 Tagen nach der ersten Aufnahme in die Tagesordnung, so nimmt der Bürgermeister nach Anhören der Fraktionsvorsitzenden binnen 15 Tagen nach Ablauf der Frist die Ernennungen mit eigener Maßnahme vor, die dem Gemeinderat in dessen erster Sitzung mitgeteilt wird. Kommt es zu keiner Entscheidung, so erlässt die Landesregierung innerhalb der darauf folgenden 60 Tage die Ersatzmaßnahmen laut Artikel 192.

8. In den Gemeinden der Provinz Trient nimmt der Bürgermeister auf der Grundlage der vom Gemeinderat festgesetzten Richtlinien die Ernennung, die Namhaftmachung und die Abberufung der Vertreter der Gemeinde bei Körperschaften, Betrieben und Einrichtungen vor. Sämtliche Ernennungen und Namhaftmachungen müssen binnen 45 Tagen nach dem Amtsantritt oder innerhalb der Ablauffrist des vorhergehenden Auftrags vorgenommen werden. Ist dies nicht der Fall, so ergreift die Landesregierung die Ersatzmaßnahmen im Sinne des Artikels 192. Der Bürgermeister ernennt ferner die Verantwortlichen der Ämter und der Dienste und sorgt für die Erteilung und Festlegung der Führungsaufträge und der Aufträge an außenstehende Mitarbeiter gemäß den in den gesetzlichen Bestimmungen und in den jeweiligen Gemeindegesetzen und -verordnungen festgelegten Modalitäten und Kriterien.

Artikel 61

Aufgaben des Bürgermeisters in Bezug auf die in die Zuständigkeit des Staates fallenden Dienste

1. Die Gemeinde verwaltet auch die in die Zuständigkeit des Staates fallenden Dienste, die im Artikel 14 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 18. August 2000, Nr. 267 in geltender Fassung und in anderen einschlägigen Bestimmungen vorgesehen sind.

2. Il sindaco, quale ufficiale del governo, sovrintendente:

- a) alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
- b) alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, incolumità pubblica, sicurezza urbana e negli altri casi di emergenza o di circostanze straordinarie;
- c) allo svolgimento, in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria, delle funzioni affidategli dalla legge;
- d) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il commissario del governo.

3. Nelle materie previste dalle lettere a), b), c) e d) del comma 2, il sindaco, previa comunicazione al commissario del governo competente, può delegare l'esercizio delle funzioni ivi indicate al presidente del consiglio circoscrizionale; ove non siano costituiti gli organi di decentramento comunale, il sindaco può conferire la delega a un consigliere comunale per l'esercizio delle funzioni nei quartieri e nelle frazioni. Nell'ipotesi di costituzione di municipi, la delega è effettuata obbligatoriamente al pro-sindaco.

4. Nell'ambito dei servizi di cui al presente articolo, il commissario del governo può disporre ispezioni per accertare il regolare funzionamento dei servizi stessi, nonché per l'acquisizione di dati e notizie interessanti altri servizi di carattere generale.

5. Ove il sindaco o chi ne esercita le funzioni non adempia ai compiti di cui al presente articolo, il commissario del governo può nominare un commissario per l'adempimento delle funzioni stesse. Alle spese per il commissario provvede l'ente interessato.

6. Nei comuni della provincia di Bolzano sono fatte salve le particolari disposizioni contenute nei titoli III e VII della legge 11 marzo 1972, n. 118.

7. Chi sostituisce il sindaco esercita anche le funzioni di cui al presente articolo.

2. Der Bürgermeister trägt als Amtswalter der Regierung Sorge für:

- a) die Führung der Personenstandsregister und der Einwohnerkartei sowie die Erfüllung der ihm durch Gesetz zugewiesenen Aufgaben im Bereich der Wahlen, der Erfassung der Wehrpflichtigen und der Statistik;
- b) den Erlass der ihm durch Gesetze oder Verordnungen zugewiesenen Maßnahmen im Bereich der öffentlichen Ordnung und Sicherheit, der öffentlichen Unversehrtheit, der städtischen Sicherheit und in anderen Notfällen oder bei außerordentlichen Umständen;
- c) die Ausübung der ihm durch Gesetz im Bereich der öffentlichen Sicherheit und der Gerichtspolizei zugewiesenen Funktionen;
- d) die Überwachung aller Vorgänge, welche die öffentliche Sicherheit und Ordnung betreffen können, indem er darüber den Regierungskommissär unterrichtet.

3. In den Bereichen laut Absatz 2 Buchstaben a), b), c) und d) kann der Bürgermeister die dort genannten Funktionen nach Unterrichtung des zuständigen Regierungskommissärs dem Vorsitzenden des Stadtviertelrats übertragen; wo die Stadtviertel nicht eingerichtet wurden, kann der Bürgermeister die genannten Funktionen einem Gemeinderatsmitglied übertragen, das sie in den Ortsteilen und in den Fraktionen ausübt. Bei Errichtung von Ortsgemeinden ist die Übertragung der Funktionen an den Ortsbürgermeister zwingend vorzunehmen.

4. Im Bereich der Dienste laut diesem Artikel kann der Regierungskommissär Inspektionen anordnen, um die ordnungsgemäße Durchführung der Dienste zu überprüfen sowie um Daten und Informationen zu erhalten, die für andere Dienste allgemeiner Art wichtig sind.

5. Kommt der Bürgermeister oder der mit dessen Funktionen Beauftragte den Aufgaben laut diesem Artikel nicht nach, so kann der Regierungskommissär einen Kommissär zur Ausübung dieser Funktionen ernennen. Die Ausgaben für den Kommissär trägt die betreffende Körperschaft.

6. In den Gemeinden der Provinz Bozen bleiben die besonderen Bestimmungen laut III. und VII. Titel des Gesetzes vom 11. März 1972, Nr. 118 unberührt.

7. Der Stellvertreter des Bürgermeisters übt auch die Funktionen laut diesem Artikel aus.

Articolo 62

Provvedimenti contingibili ed urgenti del sindaco

1. Il sindaco adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili e urgenti in materia di sanità e igiene, edilizia e polizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini; per l'esecuzione dei relativi ordini, può richiedere al questore, ove occorra, l'assistenza della forza pubblica.

2. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche.

3. Nelle materie di cui al comma 2 i comuni possono adottare regolamenti ai sensi della presente legge.

4. Ove il sindaco non provveda o dove sono interessati due o più comuni, provvede il presidente della provincia con propria ordinanza o a mezzo di commissario.

5. Se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 1 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi.

6. La nota delle spese è resa esecutiva dal presidente della provincia sentiti gli interessati ed è rimessa dal sindaco all'esattore per la riscossione, nelle forme e con i privilegi fiscali determinati dalla legge sulla riscossione delle imposte dirette.

Artikel 62

Außerordentliche und dringende Maßnahmen des Bürgermeisters

1. Der Bürgermeister ergreift mit begründeter Maßnahme und unter Einhaltung der allgemeinen Grundsätze der Rechtsordnung die außerordentlichen und dringenden Maßnahmen auf dem Gebiet der öffentlichen Gesundheit und Hygiene, des Bauwesens sowie der örtlichen Polizei zur Verhütung und Beseitigung ernster Gefahren für die Unversehrtheit der Bürger; zur Durchführung der diesbezüglichen Anordnungen kann er eventuell den Quästor um Unterstützung durch die Sicherheitskräfte bitten.

2. Dieselben Maßnahmen werden vom Bürgermeister in seiner Eigenschaft als Vertreter der örtlichen Gemeinschaft in Bezug auf dringend notwendige Maßnahmen zur Behebung von Situationen schwerer Vernachlässigung oder Verwahrlosung des Gebiets, der Umwelt und des Kulturerbes oder von Beeinträchtigung des Stadtbildes und der städtischen Lebensqualität mit besonderem Bezug auf den Schutz des Ruhebedürfnisses der Anwohner erlassen, wobei der Bürgermeister auch auf dem Sachgebiet der Verkaufszeiten – auch für die Mitnahme – und der Ausschankzeiten von alkoholischen Getränken und Spirituosen einschreiten kann.

3. Die Gemeinden können auf den Sachgebieten laut Absatz 2 Verordnungen im Sinne dieses Gesetzes erlassen.

4. Ergreift der Bürgermeister diese Maßnahmen nicht oder sind zwei oder mehrere Gemeinden betroffen, so werden die Maßnahmen vom Landeshauptmann durch eigene Anordnung oder durch einen Kommissär ergriffen.

5. Ist die Maßnahme laut Absatz 1 an bestimmte Personen gerichtet und kommen diese ihr nicht nach, so kann der Bürgermeister von Amts wegen und auf Kosten der Betroffenen – unbeschadet der Strafverfolgung wegen der von den Betroffenen begangenen strafbaren Handlungen – vorgehen.

6. Die Kostenaufstellung wird durch den Landeshauptmann nach Anhören der Betroffenen vollstreckbar und wird vom Bürgermeister dem Steuereintreiber zur Einhebung zugestellt, die in der Form und mit den Steuervorrechten laut dem Gesetz über die Einhebung der direkten Steuern erfolgt.

Articolo 63
Mozione di sfiducia

1. Il voto del consiglio contrario a una proposta del sindaco o della giunta non comporta le loro dimissioni.

2. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica se la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio approva per appello nominale una mozione di sfiducia motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati nei comuni della provincia di Trento e almeno un quarto dei consiglieri assegnati nei comuni della provincia di Bolzano. La mozione di sfiducia deve essere messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 30 giorni dalla sua presentazione. Se la mozione è approvata il consiglio è sciolto e viene nominato un commissario.

Articolo 64
*Astensione dall'esercizio
di attività professionali*

1. I componenti la giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

Articolo 65
*Astensione
dalle deliberazioni*

1. I componenti gli organi collegiali del comune devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti enti privati, associazioni, comitati, società e imprese con le quali abbiano rapporto di amministrazione, vigilanza, dipendenza o prestazione d'opera come pure quando si tratti di interesse immediato e attuale proprio o del coniuge o della persona unita civilmente o del convivente di fatto che abbia reso la dichiarazione anagrafica di cui all'articolo 4 e alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 13 del regolamento di cui al decreto del presidente della repubblica 30 maggio 1989, n. 223 o di parenti e affini fino al secondo grado. Il divieto importa anche

Artikel 63
Misstrauensantrag

1. Die Ablehnung eines Vorschlags des Bürgermeisters oder des Gemeindeausschusses von Seiten des Gemeinderats zieht nicht deren Rücktritt nach sich.

2. Der Bürgermeister und der Gemeindeausschuss verfallen ihres Amtes, wenn die absolute Mehrheit der Ratsmitglieder durch Namensaufruf einen von mindestens zwei Fünfteln der zugewiesenen Ratsmitglieder in den Gemeinden der Provinz Trient und mindestens einem Viertel der zugewiesenen Ratsmitglieder in den Gemeinden der Provinz Bozen unterzeichneten begründeten Misstrauensantrag genehmigt. Der Misstrauensantrag darf nicht früher als 10 Tage vor und nicht später als 30 Tage nach seiner Einreichung behandelt werden. Wird der Antrag angenommen, wird der Gemeinderat aufgelöst und ein Kommissär ernannt.

Artikel 64
*Verzicht auf die Ausübung
beruflicher Tätigkeiten*

1. Die für die Sachbereiche Raumordnung, Bauwesen und öffentliche Arbeiten zuständigen Mitglieder des Gemeindeausschusses dürfen in dem von ihnen verwalteten Gebiet keine berufliche Tätigkeit im Bereich des privaten und öffentlichen Bauwesens ausüben.

Artikel 65
*Verbot der Teilnahme an der
Beschlussfassung*

1. Die Mitglieder von Kollegialorganen der Gemeinde dürfen an der Beschlussfassung betreffend private Körperschaften, Vereine, Beiräte, Gesellschaften oder Unternehmen, die ihrer Verwaltung oder Aufsicht unterworfen sind oder ihnen unterstehen oder für die sie tätig sind, nicht teilnehmen. Das gleiche Verbot gilt auch im Falle von Beschlüssen über unmittelbare und gegenwärtige Interessen des Betroffenen, des Ehegatten oder des eingetragenen Lebenspartners bzw. des de facto Partners, der die meldeamtliche Erklärung laut Artikel 4 und laut Artikel 13 Absatz 1 Buchstabe b) der Verordnung gemäß Dekret des Präsidenten der Republik Nr. 223 vom 30. Mai 1989 abgegeben hat, oder der Verwandten